10 PER LUIS

è una **serie documentaria partecipata** che nasce da un laboratorio nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola con **studentesse e studenti dell'ICS "Sandro Onofri" e dell'Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi "Magarotto" di Roma**. Sperimenta l'uso misto di mezzi tecnici professionali e di smartphone. I ragazzi sono autori, registi, operatori e interpreti.

sinossi della serie

Ambientata nel quartiere della Magliana, alla periferia di Roma, la serie segue le avventure di un gruppo di ragazzi di 12 anni che desiderano riaprire il "Parco Stella", un luogo abbandonato nel degrado da anni. Nel primo episodio Diego viene inseguito da due bulli mentre va in bicicletta sulla pista ciclabile. Per sfuggire loro, si nasconde nell'Ape rossa, una bibliomediateca itinerante, dove scopre un film di archivio sulle lotte collettive degli anni '70 nel quartiere. Ispirato dalla visione, il ragazzo convince i suoi amici a unirsi in una azione comune per riaprire il Parco Stella. Negli episodi successivi, i ragazzi raccolgono testimonianze degli abitanti del quartiere, organizzano una petizione, affrontano conflitti sociali e razziali, cercano di coinvolgere personaggi famosi, creano contenuti sui social media e lavorano insieme per raggiungere il loro obiettivo. Nel frattempo, un misterioso libro di Luis Sal (uno dei più famosi youtuber e influencer italiano, con oltre 2 milioni di follower) passa di mano in mano, generando effetti sorprendenti su chi lo legge. Attraverso gli incontri e le sfide che incontrano lungo il cammino, i ragazzi scoprono il potere dell'unità, dell'immaginazione e della perseveranza. La serie esplora temi come l'identità, l'amore, l'amicizia, la diversità e l'importanza di dare voce ai propri sogni e ideali.
Nel decimo e ultimo episodio, intitolato "Una mezza festa", i ragazzi finalmente si riuniscono nel Parco Stella, che è stato parzialmente ripulito. Mentre celebrano la loro - seppur incompleta vittoria, i personaggi principali riflettono sulle loro esperienze e sui cambiamenti avvenuti nella comunità. Dopo avere riconsegnato all'Ape rossa il misterioso libro di Luis Sal, "Er Giuse" recita un passaggio da un nuovo libro, ispirando i ragazzi a continuare a cercare la felicità e a trasformare il mondo intorno a loro.

appeal e originalità della serie
Una serie avvincente che mescola avventure, amicizia, tematiche sociali e un pizzico di mistero, mostrando come l'immaginazione e la partecipazione attiva possono fare la differenza nella propria comunità. **10 PER LUIS** offre uno sguardo autentico sulla periferia romana, esplorando le sfumature e le complessità di una realtà spesso agiografica o demonizzata. La Magliana diventa un universo narrativo caratterizzato da edifici fatiscenti, strade sporche e un senso generale di abbandono, ma è anche ricca di memorie, di personaggi colorati, spesso eccentrici, che rendono l'ambiente vitale: alla Magliana non si è mai soli. La serie mette in luce la creatività e l'intelligenza di un gruppo di adolescenti, capaci di affrontare le sfide quotidiane con una combinazione di ironia e speranza. Ridiamo, riflettiamo e, soprattutto, impariamo da questi ragazzini che sfidano le aspettative trovando un senso di appartenenza originale. In ogni episodio, i protagonisti raccontano le loro storie personali, spesso contraddittorie e sorprendenti, e si confrontano con i problemi che affliggono la loro comunità. La serie abbraccia un tono realistico ma con uno stile visivo e narrativo innovativo che si distingue dalle convenzioni del genere teen.

Le due scuole e la periferia di Roma
Due Istituti della periferia di Roma Sud, in area confinante, tra la Magliana e Casal Lumbroso, sono i protagonisti della serie. L'Istituto Sandro Onofri della Magliana (con più del 25% di studenti di origine straniera non italofoni) e L'istituto Magarotto (unica scuola statale specializzata per Sordi in Italia, bilingue, che accoglie al suo interno alunni sordi e udenti perché l'inclusione viene percepita come un valore culturale importante) sono da sempre all'avanguardia con aperture sul territorio allo scopo di fronteggiare disagio sociale, carenze strutturali e per incentivare integrazione e buone pratiche.

sinossi delle puntate

1. IL PARCO STELLA. Nel quartiere della Magliana alla periferia di Roma, un ragazzino di 12 anni, Diego, sta andando in bicicletta sulla pista ciclabile. Due bulli tentano di rubargli la bicicletta ma Diego si divincola e riesce a seminarli nascondendosi in un'Ape rossa, bibliomediateca itinerante, posteggiata con il portellone aperto. Mentre è nascosto nell'Ape il ragazzino vede un film di archivio anni '70 sulle lotte collettive nel quartiere della Magliana. Così Diego ha l'idea di convincere gli amici a lottare insieme per fare riaprire il Parco Stella, luogo della loro infanzia abbandonato nel degrado da anni.

2. FALLO E BASTA.
In classe la professoressa di Storia, Cristina, consiglia ai ragazzi di raccogliere le testimonianze degli abitanti del quartiere, per capire come passare all'azione per fare riaprire il Parco Stella. Mentre i compagni intervistano sul passato genitori, nonni e sconosciuti, Lorenzo rimpiange il suo talento non coltivato di pianista, sostituito dalla passione per il calcio. Gli allenamenti e lo sport sono un impegno totalizzante ma l'allenatore mette in guardia dalle illusioni di gloria. Un gruppo di ragazzini, in una palestra tra le nuvole, commenta in coro e nella lingua dei segni LIS, le vicende dei ragazzi della Magliana. Lorenzo esce di casa triste dopo aver suonato al pianoforte una delle poche melodie che ancora ricorda. In strada si imbatte nell'Ape rossa, un libro lo incuriosisce. Rimane ipnotizzato dagli occhioni dell'autore Luis Sal, disegnati sulla copertina. Apre a caso una pagina e legge a voce alta: "…se non provi per paura di fallire hai già fallito. Fallo e basta!".

3. LA PETIZIONE. In classe con la professoressa Cristina i ragazzi disegnano cartelli da attaccare nel quartiere e decidono di raccogliere firme per la petizione col fine di riaprire il parco stella. Intanto il libro di Luis Sal, passando dalle mani di Lorenzo a quelle di Labib, genera contagiosi effetti. Dopo la scuola, Labib, Fabio e Matteo attaccano cartelloni alla recinzione del Parco Stella, mentre Lorenzo, a casa, suona il pianoforte in un crescendo di esaltazione. Faticosamente i ragazzi, sfidando l'indifferenza della gente, raccolgono 15 firme. Un cittadino del comitato di quartiere gli spiega che il Parco Stella è al centro di un lungo contenzioso tra il condominio di fronte e il comune di Roma. Alla fine di questa giornata assolata Labib, talentuoso disegnatore solitario, si sente meno solo.

4. MAGLIANA BURNING. Tra gli abitanti del quartiere, sollecitati dalle telecamere e dalle domande di Jasmine e Nejla, emergono discussioni e conflitti che sanno di razzismo e paura indotta. Il coro di ragazzini nella palestra tra le nuvole, commenta ironicamente che sono "morti come il parco stella". Le ragazze mentre si truccano e si fanno la piastra in casa di Nejla, condividono davanti allo specchio le loro esperienze di figlie di stranieri nate in Italia. La "sostituzione etnica" vista dai ragazzini non fa paura. Christian, detto "er Giuse", dopo aver sfilato il libro di Luis Sal al compagno di classe Labib, declama frasi misteriose che potrebbero avere un effetto magico per chi le ascolta.

5. BAGNI DI FOLLA. Jasmine e Nejla decidono di andare a incontrare l'attore Elio Germano durante una sua masterclass alla Magliana. Le ragazze mandano un messaggio agli amici e questi le raggiungono sperando di coinvolgere l'attore nella loro campagna per riaprire il Parco Stella. Elio firma la petizione ma il coro tra le nuvole mette in guardia che ciò che i ragazzini sperano dal favoloso Elio mai l'avranno. Forse debbono cercare qualcun altro? Una nuova frase misteriosa declamata da "Er Giuse" illumina sugli abbagli della fama e del successo.

6. GELATO AL CIOCCOLATO. In classe i ragazzi si animano in un simposio pop su amore, gelosia e possesso. In bagno Christian, detto "Garby Garby", confida a "Er Giuse", che vorrebbe provarci con Giordana ma non ha il coraggio. "Er Giuse" passa all'amico il libro di Luis Sal, perché lì dentro troverà una soluzione. Dopo la scuola i ragazzini lasciano la Magliana in autobus per andare al cinema accompagnati dalla professoressa Cristina. I ragazzi approfittano di questa occasione per raccogliere nuove firme da aggiungere alla petizione per la riapertura del Parco Stella. Mentre i suoi compagni sono al cinema, "Garby Garby" affronta goffamente il suo primo appuntamento con Giordana. Con l'aiuto degli amici e di un gelato al cioccolato "Garby Garby" conquisterà il suo amore?

7. TUTTI I RAGAZZINI DEL PRESIDENTE. Raccolto un bel numero di firme i ragazzi in delegazione vanno a consegnare al Presidente del Municipio la petizione per riaprire il Parco Stella. Ma qui, oltre ai complimenti, ottengono nuove informazioni che non lasciano presagire nulla di buono. Allora i ragazzini decidono di cambiare strategia. I vecchi metodi (o i metodi dei vecchi) non funzionano, meglio provare altre strade. "Er Giuse" incita all'azione con meno chiacchiere e più fatti. I ragazzini scatenano l'immaginazione e creano contenuti originali per una loro campagna sui social media. Qualche influencer li aiuterà?

8. TAGGHIAMOLI TUTTI. Maila e Francesca pubblicano su tik tok una loro video ricetta con vari tag per adescare Luis Sal. Intanto Eleonora, Flavio, Francesco e Siria costruiscono un video *click-bait* con il Papa nel Parco Stella. Neppure la notizia del litigio tra Fedez e Luis ferma Fabio e Simone che decidono di recensire le migliori pizzette e bomboloni della Magliana, pubblicando il

proprio video come “reaction” a quello sui croissant parigini fatto da Luis Sal durante le manifestazioni che hanno messo a ferro e fuoco la Francia. I messaggi lanciati come bottiglie nel mare dei social raggiungeranno i destinatari?

9. PER UN PUGNO DI LIKE. I ragazzi aprono un canale you tube dedicato al Parco Stella. Anche se temono che nessuno sui social gli risponderà, perché loro non sono famosi, non si arrendono. Durante gli allenamenti di rugby, Simone e Federica indossano una maglietta con la scritta: #SALVIAMO IL PARCO STELLA. Anche i loro compagni sul campo di calcio indossano la maglietta per fare pubblicità alla causa del parco. Molti tra il pubblico incuriositi cercano sui telefonini #SALVIAMO IL PARCO STELLA. Le azioni dei ragazzi per “acchiappare click” sembrano funzionare. Crescono vertiginosamente i like e i rilanci dei post dei ragazzi. Gli effetti virali con un’ondata di notifiche arriva fino al coro che osserva divertito tra le nuvole. Alla Magliana, dal suo terrazzo di casa al sesto piano, Simone osserva qualcosa di straordinario che sta accadendo sotto ai suoi occhi al Parco Stella. Subito chiama gli amici che accorrono a filmare quanto sta avvenendo.

10. UNA MEZZA FESTA.
I ragazzini e gli abitanti del quartiere si riuniscono nel recentemente ripulito Parco Stella. Sebbene lo spiazzo sterrato al centro dell’area sia il segno di una parziale vittoria, oggi il quartiere sprizza gioia e divertimento per persone di tutte le età. "Er Giuse" riconsegna il potente libro di Luis Sal all'Ape rossa e avverte la bibliotecaria di fare attenzione a chi lo prenderà in prestito. Nel frattempo, Flavio, Eleonora e Lorenzo misurano il parco per ricostruirlo nel videogioco Minecraft, mentre Jasmine e Giorgia intervistano gli abitanti del quartiere, adulti e bambini, chiedendo loro come trasformerebbero lo spazio se avessero il potere di farlo. Infine "Er Giuse" si siede sul tetto dell'Ape rossa e inizia a recitare un passaggio tratto da un nuovo libro che ha scelto, intitolato "Il mondo salvato dai ragazzini" di Elsa Morante. Le parole recitate riflettono sulla ricerca della felicità e sull'importanza di continuare a cercarla. Durante l'animata festa nel Parco Stella, un bambino delle elementari si avvicina all'Ape rossa. I suoi occhietti invasati si fissano sul misterioso libro di Luis Sal, lo prende e si allontana.

TEAM CREATIVO | TECNICO

regia e interpreti | studentesse e studenti delle classi
II G - SECONDARIA di I Grado ICS “Sandro Onofri”
II A - SECONDARIA di I Grado ISISS “Magarotto”

con l'amichevole partecipazione di | Maria Balla, Eslam Ahmed Elshakhawy
Elio Germano, Gianluca Lanzi, Federico Schiavi

docenti referenti di istituto

| cristina manzone

Cristina Manzone, docente di Italiano e Storia nell'Istituto "Sandro Onofri", appassionata di teatro. E' autrice di alcuni spettacoli in romanesco, tra cui "A PE'", dialogo surreale con Gioacchino Belli.

| marianna pardi

Docente specializzata in disabilità sensoriale, insegna materie letterarie all'Istituto specializzato per sordi "Magarotto".

assistenti alla comunicazione e interpreti lingua dei segni L.I.S. | Cristina Ciorgovean, Eleonora Ponticelli, Sara Riccio, Flavia Senatra, Carlo Wialletton

coordinatrice scientifica progetto, tutor di regia e sceneggiatura | monica repetto

Regista e produttrice. Approda al mondo del cinema dopo la laurea in Psicologia e il lavoro di critico cinematografico nei primi anni '90. Tra le sue opere il documentario "1974 1979. Le nostre ferite" (selezione ufficiale 38.Torino Film Festival. Finalista Nastri d'Argento documentari 2021, 75.ma edizione, sezione "cinema del reale". Selezione nella VI edizione FICE (Federazione Italiana Cinema d'Essai) "Racconti Italiani". Selezione ufficiale. Los Angeles Women's International Film Festival. 2021), la serie documentaria "Il corpo dell'amore", nomination ai "Diversity Media Awards" 2020 (Rai3), "O rugbill" per la serie "Dmax Rugby Stories" (Discovery Channels), ha co-diretto con Pietro Balla, "ThyssenKrupp Blues" evento speciale alla Mostra d'Arte cinematografica di Venezia, vincitore del Mediterraneo Film festival (Rai Cinema), la serie documentaria "Scatti di nera" con Michele Placido (Fox Crime), i documentari "La forza delle idee", "Operai", "Falck. Romanzo di uomini e fabbrica" (Rai), "La vera storia di Marianne Golz" (sviluppato con il supporto del Programma europeo Media Plus per History Channel). Nel 2011 ha ideato e curato il lancio di ON THE DOCKS, prima piattaforma italiana di video on demand dedicata al cinema della realtà, con il sostegno della Regione Lazio. E' tra i tutor del Premio Zavattini, workshop di formazione e sviluppo per la realizzazione di cortometraggi di riuso creativo del cinema d'archivio, promosso da AAMOD e Luce Cinecittà. E' autrice di saggi e scritti sul cinema. Ha collaborato con "Paese Sera", "Il Tempo", "il manifesto", "Alias".

consulenza sceneggiatura | chiara cremaschi

Sceneggiatrice e regista, più volte finalista al Premio Solinas, firma le serie televisive Compagni di scuola con Sandro Petraglia (2001), Raccontami con Angelo Carbone e Roan Johnson (2006) Narcotici con Angelo Carbone (2010). Docente corsi di sceneggiatura per documentario alla Scuola Holden di Torino.

tutor di regia, fotografia e montaggio | antonio demma

Filmmaker, si avvicina al mondo del documentario dopo la laurea in Filosofia. Tra le sue produzioni recenti, come filmmaker e autore per la Rai, ha firmato una serie documentaria sui cammini in Italia e lo speciale "Street Art in Rome". Sempre per la Rai, tra il 2011

ed il 2015 realizza documentari di inchiesta tra cui: “Le vie nere del credito”, “Zona 167”, “L’ultimo respiro di Michelangelo”, “L’Aquila una storia da recuperare”.

fotografia | federico schiavi
Laureato in Storia Contemporanea. Dal 2000 lavora come regista, dop, montatore, coordinatore alla post-produzione e producer per opere nazionali ed internazionali. E’ stato presidente di Doc It, associazione dei documentaristi italiani. Nel 2012 fonda con Silvana Costa la società di produzione indipendente Nacne sas. Tra i suoi titoli più recenti vincitori di numerosi premi: “Mi sono innamorato di Pippa Bacca” di Simone Manetti, “Nimble Fingers" di Parsifal Reparato, per Rai Storia “La dodicesima Battaglia” di cui cura fotografia, regia, montaggio e produzione e “Sono Nato Comunista” di Catherine McGilvrey, ha inoltre diretto e montato “Togliattigrad” per Rai Cinema e “2 Girls” per DOC3-Rai Tre.

fotografia | juru jean hilaire
Nato a Kigali nel 1991, ha studiato cooperazione allo sviluppo all’ Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nel 2018 inizia la carriera da videomaker collaborando con realtà sociali, enti territoriali e ong come Unicef, Asud e Fondazione Piccolo America. Nel 2019 viene selezionato tra i partecipanti di “Carbonia Film Festival – How to film the world” sezione del Carbonia Film Festival dedicato alla formazione. Nel 2022 viene selezionato per il corso “Filmmaking Etnografico Formazione e Memoria” tenuto da AntropicA. Nel 2021 dirige il corto documentario “We Stand Togheter” vincitore del Fight the Power Award al Golden Sneaker Film Festival di Amburgo e selezionato in vari festival indipendenti in Italia e nel mondo.

montaggio | giacomo valentini
Giacomo Valentini (Roma, 1990) si è diplomato in post produzione video alla Scuola di Cinema Sentieri Selvaggi. Lavora come montatore dal 2018 per il network Edimotive. Nel 2022 partecipa al corso “Filmmaking Etnografico. Formazione e Memoria” tenuto da AntropicA, a seguito del quale realizza il montaggio di "ĀmarĀ - Appunti per un documentario etnografico". Nello stesso anno inizia la collaborazione con Federico Schiavi e Nacne Srl.

suono | Antonio Demma, Luca Prata

coordinamento produzione e comunicazione | Cristina Scognamillo
Laureata in Lettere e Filosofia all’Università La Sapienza di Roma, specializzata in Scienze della Comunicazione presso la Facoltà di Sociologia è giornalista professionista. Inizia a occuparsi di comunicazione e ufficio stampa con Lino Micciché, prima alla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro e poi al Centro Sperimentale di Cinematografia. Da oltre vent'anni si occupa di organizzazione eventi, comunicazione e promozione nel mondo della cultura e dell'entertainment collaborando con le maggiori istituzioni italiane e internazionali. Con Valentina Martelli ha fondato Good Girls Planet che organizza ITTV Forum&Festival, festival della televisione italiana a Los Angeles. Nel 2020 è co-fondatrice di Women in Cinema Award. Docente di seminari presso la cattedra di Storia e Critica

del Cinema- Facoltà di Lettere e Filosofia, la cattedra del Corso di Scienze della Comunicazione presso la Facoltà di Sociologia, nel 2020 è entrata a far parte degli Esperti Formatori del progetto "Operatori di educazione visiva a scuola, Piano Nazionale Cinema" del MIM e MIC.
Tra le pubblicazioni: cura del volume "Strofe sfiziose" del regista Carlo Ludovico Bragaglia per Vanni Scheiwiller editore; cura del volume "Dino Risi. Maestro dell'equilibrio e della leggerezza" per Biennale di Venezia e Scuola Nazionale di Cinema, cura di cataloghi per numerosi festival di cinema, pubblicazione di saggi e interviste su riviste e volumi collettanei.

produzione esecutiva | deriva film

deriva film è una società di produzione cine-televisiva indipendente creata da Monica Repetto e Pietro Balla nel 2002. Ha prodotto cinema della realtà, cortometraggi, spettacoli musicali e teatrali, programmi tv e format originali. I lavori di Deriva film sono distribuiti in tv, online e nelle sale cinematografiche, partecipando ai maggiori festival. La serie documentaria prodotta per Rai 3 **"Il corpo dell'amore"** è tra i finalisti come miglior prodotto tv dell'anno ai Diversity Media Awards 2020, dedicato a chi valorizza diversità e inclusione nella rappresentazione delle persone nei media. Tra i format ideati **"Mamma ti presento papà"**, reality prodotto nel 2009 da Wilder per Fox Life. Mentre tra le produzioni, ideata per Fox International Channels Italia, la serie **"Scatti di nera"** con Michele Placido (Fox Crime) e la serie di documentari **"Amori in Fiamme"**, dedicata a coppie famose della cultura e dello spettacolo dagli anni '50 ai '70, andata in onda su La7. Ha ottenuto il premio speciale della Giuria al Torino Film Festival per il documentario **"Dérive Gallizio"**. La società si è specializzata nella realizzazione di docu-fiction, tra cui **"Casa Pappalardo"** (Rai 2) e la living-history **"I campioni di Olimpia"** (Arte, History Channel). Nel 2007 ha prodotto, in collaborazione con History Channel, il documentario **"La vera storia di Marianne Golz"** e nel 2008 **"Falck, romanzo di uomini e fabbrica"** per Rai Educational (entrambi sviluppati con il supporto del Programma europeo Media). Nel 2008 ha prodotto il film **"Thyssenkrupp Blues"**, presentato alla 65. Mostra d'arte cinematografica di Venezia come evento speciale nella sezione Orizzonti (Rai Cinema), e il documentario **"Operai"** (Rai 3). Nel 2009 ha prodotto **"Imam"** diretto da Emmanuele Pinto, **"Donne"** diretto da Francesca Fini, **"Radio Singer"** di Pietro Balla, in concorso al 27° Torino Film Festival (italiana doc). Nel 2010 ha prodotto il documentario **"Ezio Tarantelli, la forza delle idee"** (Rai). Del 2014 la serie web **"Il gusto della nonna"** prodotta per Discovery Real Time, del 2016 le produzioni documentarie **"O Rugbill"** e **"Un centimetro alla volta"** per la serie "Rugby Stories" (Discovery Channels, DMAX). Ha concluso lo sviluppo dei lungometraggi di finzione **"La vita incerta"** (con il sostegno allo sviluppo del MIBACT) e **"L'economista americano"** (con il sostegno del programma europeo Media). Ha curato per il Comune di Roma la serie di workshop **"Lo spettacolo delle idee"**, rivolto ad aspiranti autori e produttori cine-televisivi. Nel 2011 Deriva Film ha lanciato **ON THE DOCKS**, primo portale di video on demand dedicato al cinema della realtà, con il sostegno della Regione Lazio. Dal 2016 Deriva film è partner del **PREMIO ZAVATTINI**, per il riuso creativo del patrimonio d'archivio, istituito dalla Fondazione Aamod con il supporto di Cinecittà Luce.

10 PER LUIS | CREDITI PRINCIPALI

nazione **Italia**
anno **2023**
genere **serie documentaria**
numero episodi **10**
durata totale **98'**

lingua originale **italiano**
accessibilità **sottotitoli per non udenti**

regia e interpreti **| studentesse e studenti delle classi**
II G - SECONDARIA di I Grado ICS "Sandro Onofri"
II A - SECONDARIA di I Grado ISISS "Magarotto"

con l'amichevole partecipazione di **| Maria Balla, Eslam Ahmed Elshakhawy**
Elio Germano, Gianluca Lanzi, Federico Schiavi

tutor di regia **Monica Repetto | Antonio Demma**

soggetto | sceneggiatura **Monica Repetto**

consulenza sceneggiatura **| Chiara Cremaschi**

fotografia **Antonio Demma | Juru Jean Hilair | Federico Schiavi**

montaggio **Antonio Demma | Giacomo Valentini**

post-produzione **deriva film | Nacne**

editing musiche **Federico Schiavi**

produzione esecutiva **deriva film srl**

grafiche e visual fx **| Giacomo Valentini, vecteezy.com**

sottotitoli **| Sub-ti**

film realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da **MIC e MIM**

in collaborazione con **Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Cooperativa sociale Magliana Solidale, Associazione Archivio Riavvolte, Associazione Good Girls Planet, Deriva film, Sub-ti, Map Studio**

con il patrocinio di **Municipio XI del Comune di Roma**

piattaforma CIPS – Cinema e Immagini per la Scuola https://cinemaperlascuola.it/

ICS Sandro Onofri

Ufficio stampa e comunicazione
cristina scognamillo | +39 335 294961

Coordinatrice Scientifica Progetto
monica repetto | +39 338 8542323

contatti produzione esecutiva
deriva film
info@derivafilm.it
skype: derivafilmroma

www.derivafilm.it